

## **SCOTLAND 2022**

### **Equipaggio:**

Roberto (58) autista, cuoco e manutentore del mezzo  
Raffaella (57) navigatrice e guida turistica

### **Mezzo:**

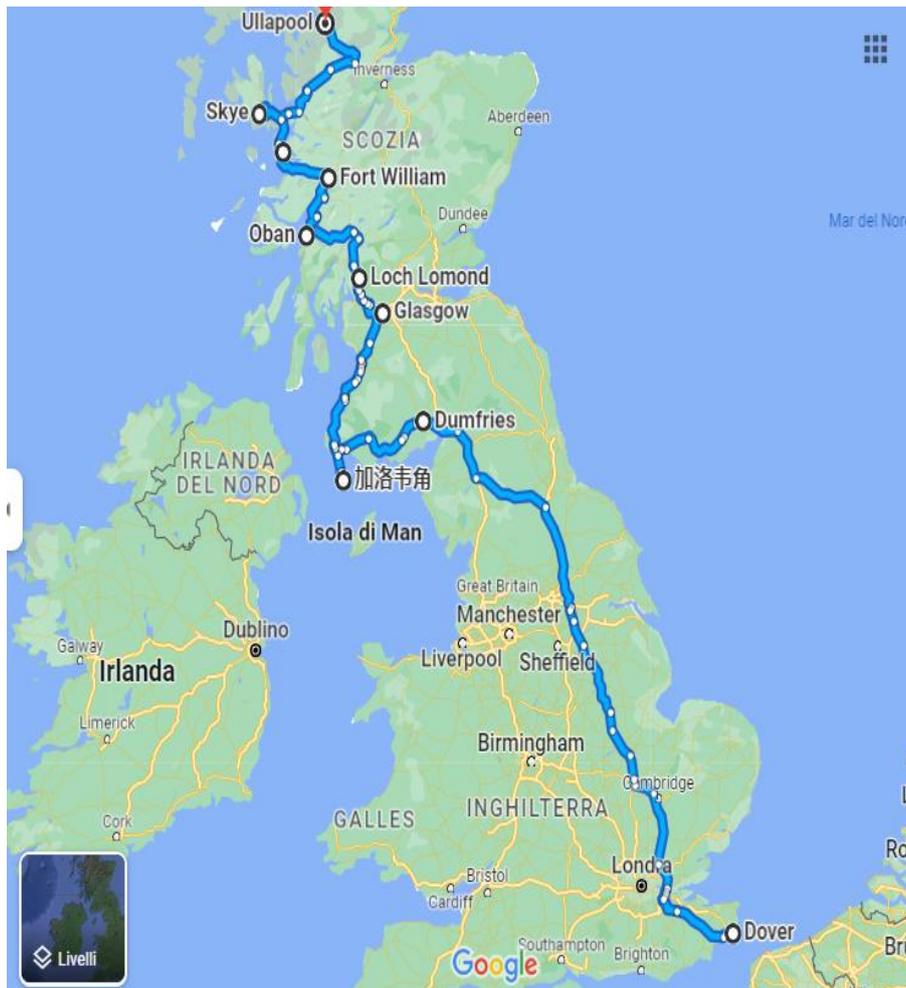
Challenger Genesis C266

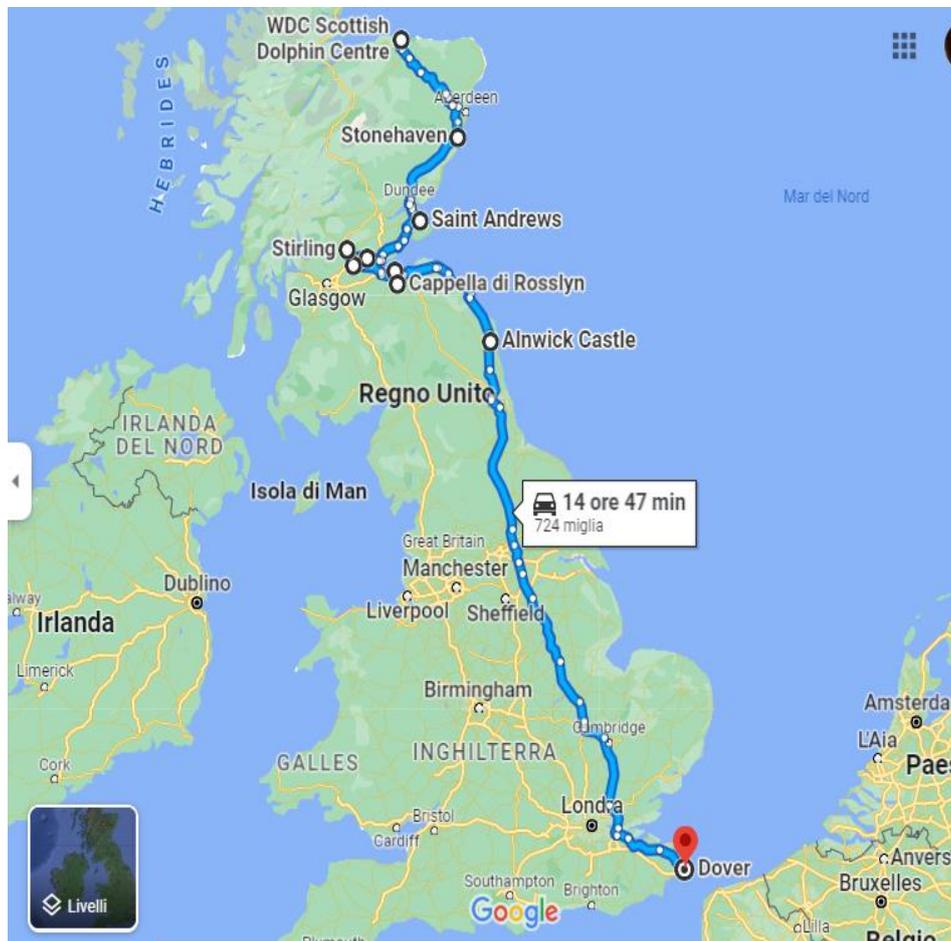
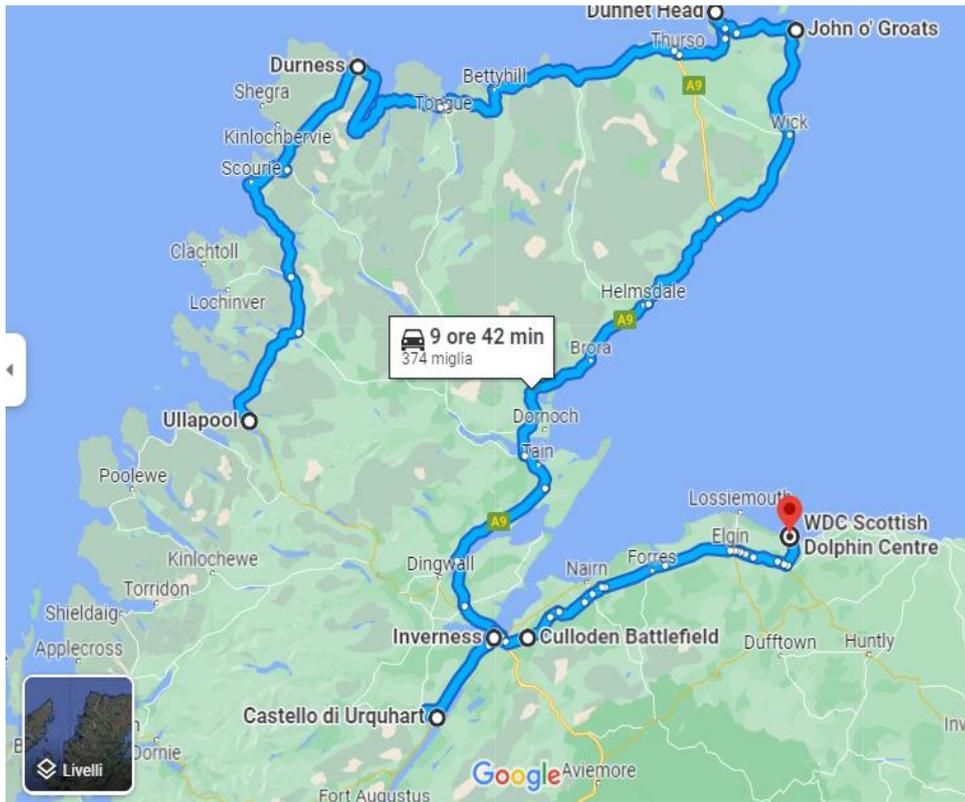
### **Itinerario:**

giro della Scozia in senso orario partendo dal sud-ovest salendo fino alla NC500 e poi verso sud seguendo la costa orientale

**Periodo:** 30 luglio – 19 agosto 2022

Era da un po' di anni che avevamo in mente un viaggio Scozia, poi gli ultimi due anni per evidenti motivi abbiamo preferito rimanere in Italia, ma quest'anno è arrivato il momento giusto e finalmente .... Scozia!





### **Sabato 30 luglio (km. 1022 – totali km. 1022)**

Abbiamo deciso di evitare il tunnel del Monte Bianco per il costo elevato del pedaggio per i camper e scelto invece di passare dalla Svizzera utilizzando il tunnel del San Gottardo.

Partiamo sabato mattina di buon'ora, alle 7,15 usciamo dal rimessaggio e fila tutto liscio. Niente code e fresco fino in Francia, dove la temperatura inizia a salire. Facciamo solo una breve sosta per un cappuccino in Svizzera e poi tiriamo fino a Nancy dove pranziamo in camper in autogrill. E poi un'altra tirata fino a Calais dove arriviamo verso le 19,30.

Andiamo alla biglietteria della P&O e ci informano che il primo traghetto disponibile è alle 23,30 al costo di 225 euro. Ci sembra un po' caro così i gentilissimi operatori allo sportello ci consigliano di acquistare il biglietto per quello delle 00,10 che, essendo notturno, costa solo 120 euro e di presentarci comunque subito al check-in che se ci va bene ci fanno imbarcare sul primo in partenza.

Seguiamo il consiglio e alle 22,30 partiamo da Calais arrivando un'ora e mezza dopo a Dover.

Fantastico! Sbarcati a Dover cerchiamo subito il parcheggio sul lungomare trovato tramite l'App Park4Night.

### **Marine Parade**

consentito dalle 18 alle 9 – camper 11 £ con colonnina

si trova proprio sul lungomare, una ventina di posti.

Bella la posizione vista mare, leggermente rumoroso perchè comunque sulla strada, ma ottimo per una notte se si è appena sbarcati o si deve partire il mattino seguente.

Purtroppo ci accorgiamo che la batteria di servizio non si carica e conviveremo con questo problema per tutto il viaggio, ma in ogni caso ci siamo arrangiati.

### **Domenica 31 luglio (km. 665 – totali km. 1687)**

Alle 8,45 partiamo diretti a nord, passiamo il Dartford Crossing a Londra (il pedaggio di £ 2,50 si paga online entro le 24 del giorno successivo) e ci fermiamo per la pausa pranzo a **Newark u/Trent**, una graziosa cittadina nella contea di Nottingham. Posteggiamo nell'ampio posteggio, mangiamo in camper e poi facciamo un giro in paese, sul lungofiume e al castello, dove si sta svolgendo una simpatica festa con costumi medievali, botteghe artigiane e combattimenti di spada per i bambini.



Alle 15 circa ripartiamo e siccome alle 18 siamo praticamente arrivati in Scozia decidiamo di andare a dormire all'area sosta vicino al castello di Caerlaverock per visitarlo il mattino seguente. Sfortunatamente questa volta l'App Park4Night ci tradisce e ci porta a **Dumfries** anziché all'area sosta. La stanchezza comincia a farsi sentire e pioviggina, decidiamo quindi di fermarci qui per la notte, ma la ricerca di un posto adatto risulta complicata. Chiedo allora indicazioni ad un gentilissimo poliziotto che ci indica un parcheggio dove passiamo una notte tranquilla.

**Lunedì 1 agosto (km. 171 – totali km. 1858)**

La cittadina di Dumfries è nota soprattutto per il suo legame con il poeta scozzese Robert Burns. Qui si trova infatti la Burns House, dove trascorse gli ultimi anni della sua vita, il Robert Burns Centre, il museo a lui dedicato ed il Robert Burns Mausoleum.

Noi facciamo una passeggiata in centro e lungo il fiume Nith, con i ponti in arenaria rossa che lo attraversano, arrivando fino al Devorgilla Bridge, uno dei ponti più antichi di tutta la Scozia.

Raggiungiamo poi il **Caerlaverock Castle**, a sud di Dumfries. Sfortunatamente non è possibile visitarlo in quanto in fase di ristrutturazione, ma la visita è comunque piacevole. Il castello si trova in una bella posizione, ha una insolita pianta triangolare ed è circondato da un fossato.



Proseguiamo poi direzione ovest attraversando il **Galloway Forest Park**, una vasta area di boschi, laghi e colline, e ci fermiamo al **Clatteringshaw Visitor Centre**. Qui c'è un posteggio a pagamento con possibilità di scaricare sia le acque grigie che le nere e pernottamento consentito al costo di 8

sterline. Ne approfittiamo per scaricare le nere e poi facciamo la breve passeggiata che arriva fino alla Bruce's Stone, dove si dice che Robert the Bruce si sia riposato dopo aver sconfitto gli inglesi nella battaglia di Rapploch Moss nel 1307.

Ci fermiamo poi al centro visitatori, sulle rive del Clatteringshaw Loch per un pranzetto a base di cappuccino, torta e scones. Le porzioni qui sono piuttosto abbondanti: il cappuccino sarà mezzo litro e la torta una fetta gigantesca sufficiente a sfamare un reggimento, tanto che io non riesco nemmeno a finirli e gli scones ce li portiamo via. Comunque buonissimi!

Un paio di chilometri dopo il Clatteringshaw Visitor Centre si trova la Raiders Road, un percorso panoramico ad anello che però noi abbiamo deciso di non fare in quanto sono 16 km. di strada sterrata e piuttosto stretta che con il camper abbiamo preferito evitare. Si raggiunge anche una cascata con le lontre.

Proseguiamo quindi per il **Galloway Red Deer Range**, dove si possono osservare da vicino i cervi europei.



La prossima tappa è **Rhins of Galloway**, la penisola a forma di testa di martello lunga circa 40 km, che, lambita dalla Corrente del Golfo, dicono abbia il clima più mite di tutta la Scozia. La percorriamo tutta fino all'estrema punta a sud ma, a dispetto della sua fama, la temperatura si abbassa ed inizia a piovere. Pensiamo quindi di trovare una sistemazione per la notte e sperare in un tempo migliore il mattino seguente. Entriamo nel bel campeggio a New England Bay ma i prezzi sono esorbitanti (44 sterline se non si ha la tessera), per fortuna proprio fuori dal campeggio c'è un bel prato a ridosso della spiaggia con servizi pubblici dove ci sono già alcuni camper e così ci sistemiamo lì anche noi. Posto bellissimo e tranquillo. Pioverà tutta la notte.

**Martedì 2 agosto (km. 120 – totali km. 1978)**

Ci svegliamo con uno splendido sole e dopo due passi sulla spiaggia andiamo al famoso **Mull of Galloway**, il punto più meridionale della Scozia. Si tratta di un promontorio battuto dal vento con l'immane faro ed una vista che arriva fino all'isola di Man, il Galles e l'Irlanda del Nord.

La zona è una riserva naturale che ospita centinaia di uccelli marini, ed una guida gentilissima ci permette di osservare gli uccelli lungo la falesia tramite una telecamera e ci fornisce molte informazioni sulla fauna locale, regalandoci anche un libro sugli uccelli scozzesi. Tra l'altro ci parla anche molto bene dei colleghi italiani della LIPU, a suo dire molto preparati. E noi italiani che ci buttiamo sempre giù...

Davvero un posto incredibile.





Ripercorriamo la penisola in senso opposto per iniziare a puntare verso nord, passiamo il piccolo paesino di pescatori di Port Logan ed arriviamo a **Girvan**, graziosa cittadina sulla costa dell'Ayrshire. Qui c'è una bella e ampia spiaggia gremita di famiglie che si godono la bella giornata di sole. Posteggiamo al porto, dove tra l'altro ci sono parecchi spazi per i camper dove è anche possibile pernottare. Abbiamo adocchiato sulla strada un fish & chips, ma una volta entrati rimaniamo spiacevolmente colpiti dal fatto che ai clienti in coda prima di noi il cibo venga servito dentro dei fogli di carta di giornale. Usciamo e ci spostiamo in un altro take away che vende hamburger e patatine, dove ci serve una ragazzina che parla in un modo per noi quasi incomprensibile. Ordino bacon burger e mi guarda come un'aliena, per poi ripetere (ovviamente con una pronuncia assai diversa): “ah, bacon burger”. E io cos'ho detto?! Comunque in cinque minuti il nostro ordine è pronto e possiamo gustarci degli ottimi panini in camper posizionato proprio fronte mare. Passeggiatina in spiaggia per digerire e si riparte.

Proseguendo lungo la bella costa dell'Ayrshire arriviamo al **Culzean Castle**, maestoso castello che sorge in posizione panoramica in cima ad una scogliera ed è immerso in un enorme parco. Visitiamo il castello e l'immenso parco, dove vivono anche numerosi cervi che si possono osservare da vicino. All'interno del parco ci sono numerosi posteggi e vicino all'ingresso anche un campeggio.



### **Culzean Castle**

<https://www.nts.org.uk/visit/places/culzean>

ingresso adulti 18,50 sterline

Il costo degli ingressi a castelli, musei ecc. è piuttosto elevato, è possibile acquistare l'Explorer Pass che costa 35 sterline, dura una settimana e copre i principali siti di interesse nella zona di Edimburgo e costa est. Oppure esistono delle tessere annuali, purtroppo però ci sono due associazioni diverse che gestiscono i monumenti scozzesi: l'Historic Environment Scotland ed il National Trust for Scotland. Per cui bisogna fare attenzione ed acquistare quella che copre i siti che si intende visitare.

Ci spostiamo di pochi chilometri per visitare la città di **Ayr**, posteggiamo e facciamo una passeggiata, ma onestamente a parte l'ampia spiaggia ed il lungomare, peraltro abbastanza turistico, la cittadina non ci entusiasma. Proprio in fondo al lungomare c'è una piccola area sosta ma non essendo chiusa da sbarre notiamo che ci sono alcune moto che continuano a girare rumorosamente proprio intorno alla zona camper e quindi preferiamo spostarci in un campeggio.

I gestori del campeggio ci confermano infatti che spesso la sera tardi alcuni “buontemponi” si divertono a disturbare il sonno dei camperisti.

### **Ayr Craigie Gardens Club Campsite**

34 sterline (con Europe Card), senza tessera 47.

I campeggi sono tutti molto cari, ma hanno ottimi servizi e piazzole davvero ampie.

### **Mercoledì 3 agosto (km. 221 – totali km. 2199)**

Lasciata Ayr raggiungiamo **Glasgow**, arriviamo in centro e grazie alle indicazioni di un agente del traffico troviamo un posteggio long stay ad un prezzo ragionevole e abbastanza vicino al centro. Percorriamo a piedi la distanza che ci separa dal centro (circa 10 minuti) e siamo sulla via principale. Piove e onestamente non è nulla di speciale. Arriviamo fino alla Cattedrale sempre sotto l'acqua per scoprire che chiude alle 12 così riusciamo a dare un'occhiata all'interno sbirciando dalla porta dalla quale stanno uscendo gli ultimi visitatori e basta. Facciamo quindi un bel giro nella Glasgow Necropolis, il vasto cimitero che sorge su una collina alle spalle della cattedrale, con le tombe vittoriane dei personaggi illustri della città.

Ritornati sulla via principale dello shopping troviamo un posticino dove mangiare dei buoni panini ed assaggiare un tipico pie di carne, facciamo un po' di spesa e poi con calma torniamo al camper.

Nel frattempo ha smesso di piovere ed è uscito un po' di sole, così ci spostiamo a nord di Glasgow, sul famoso **Loch Lomond**.

Qui, vicino a Balloch, si trova il Loch Lomond Shores, un complesso turistico con negozi e divertimenti vari, escursioni in barca e noleggio tavole da SUP. Ci sono anche il Loch Lomond Sea Life ed il Maid of the Loch, un vecchio piroscafo attualmente in fase di restauro. Noi facciamo una passeggiata sul lungolago e poi ci crogioliamo al sole come due lucertoline. Dopo tanta pioggia ne abbiamo proprio bisogno.

Lasciato il Loch Lomond percorriamo una strada incredibilmente panoramica tra laghi, glen e insenature, acqua a sinistra e poi a destra e poi di nuovo a sinistra, tanto da non capire più quando sia un profondo fiordo oppure un lago. Tra gli altri costeggiamo anche lo splendido **Loch Awe**. Davvero un posto incredibile! E così in serata arriviamo a **Oban**, proprio di fronte alle isole Ebridi.

#### **Oban Caravan & Camping Park**

Gallanachmore Farm – Oban

[www.obancaravnpark.com](http://www.obancaravnpark.com)

Tel. 01631 562425

£ 25,00

il campeggio si raggiunge salendo per una stretta e tortuosa one truck.

Si trova in bellissima posizione sopra Oban con vista sulla baia.

### **Giovedì 4 agosto (km. 153 – totali km. 2352)**

Da Oban partono i traghetti per l'isola di Mull e interessanti uscite in barca di 3-4 ore per avvistare le balene, queste ultime però da prenotare con largo anticipo. Essendo i primi posti disponibili solo dopo parecchi giorni con sommo rammarico rinunciamo e proseguiamo il nostro viaggio verso nord. Alle 11,30 arriviamo nella graziosa cittadina di **Fort William**, punto di partenza per le escursioni sul Ben Nevis. Si trova in bellissima posizione nella parte più interna del profondo fiordo del Loch Linnhe e alle pendici del monte più alto della Scozia. Facciamo una bella passeggiata nella via centrale piena di escursionisti e di negozi di articoli "outdoor", Anche noi ne approfittiamo per qualche acquisto in saldo per fronteggiare il freddo sempre più pungente man mano che saliamo di latitudine. Per pranzo ci fermiamo in un locale vegetariano dove gustiamo degli ottimi panini e un dolce molto gustoso. Da Fort William parte anche il celeberrimo Jacobite Express, il treno di Harry Potter che percorre la meravigliosa strada fino a Mallaig passando sopra il viadotto che si vede anche nel film. Inutile dire che qui le prenotazioni sono esaurite per tutto il mese di agosto. Noi decidiamo di percorrere la stessa strada panoramica con il nostro mezzo ma attenzione a prendere la Panoramic Coastal Road che offre panorami stupendi e non la nuova strada rettilinea a scorrimento veloce.

Prima però ci fermiamo a pochi chilometri da Fort William per visitare le **Neptune's Staircase**, una serie di 8 chiuse che permettono alle navi il passaggio del Caledonian Canal, il canale lungo 95 km. che collega la costa occidentale a quella orientale della Scozia .

Prima tappa sulla strada panoramica da Fort William a Mallaig è **Glenfinnan**, dove si trova il famoso viadotto e da dove si può vedere passare la locomotiva a vapore del Jacobite Express.

Poco prima di arrivare sfortunatamente incrociamo un altro camper e, complice la strada stretta, ci tocchiamo con gli specchietti. Non sappiamo il loro ma il nostro si disfa, percorro un miglio con il finestrino giù (e ovviamente piove a dirotto) ed il braccio fuori a reggere quel che rimane dello specchietto e finalmente raggiungiamo il posteggio, dove sistemiamo alla meglio quanto rimasto dello specchietto con l'immancabile scotch americano. Nel frattempo la pioggia si è calmata così visitiamo prima il Glenfinnan Monument, una colonna con in cima la statua di un Highlander eretta nel punto in cui Bonnie Prince Charlie levò il suo stendardo chiamando a raccolta i clan Giacobiti per la sfortunata rivolta contro gli inglesi. Dopo una breve visita al piccolo museo facciamo la bella passeggiata che porta fin sotto il Glenfinnan Viaduct, ma sfortunatamente non è l'orario giusto per veder passare il treno.



Proseguiamo poi lungo questo bellissimo tratto di costa fino ad **Arisaig** ed a **Morar** fermandoci per brevi passeggiate sulla spiaggia e foto di rito arrivando fino a **Mallaig**, da dove partono i traghetti per l'isola di Skye.



Essendo ormai una certa ora e dovendo per forza tornare a Fort William per riprendere il percorso decidiamo di cercare un campeggio lungo la strada del ritorno. La zona è molto turistica per cui ci sono molti campeggi ma tutti pieni, finchè giungiamo nei pressi di Arisaig dove troviamo una fattoria con una piccola area sosta (4 piazzole) dove passiamo una bella serata con un fantastico tramonto ed una notte tranquillissima al costo di 30 sterline.



**Venerdì 5 agosto (km. 320 – totali km. 2672)**

Lasciamo questo angolo di paradiso e torniamo indietro verso Fort William per raggiungere lo **Skye Bridge**, il ponte che collega l'isola di Skye alla terraferma, e finalmente siamo sulla famosa **Isle of Skye**. Ci dirigiamo verso nord ed arriviamo a **Portree**, la cittadina principale dell'isola, con un bel porticciolo fiancheggiato da casette colorate da cui partono le escursioni in barca.



Facciamo due passi e ci fermiamo in un Fish & Chips in centro per il pranzo e poi dopo una breve passeggiata al porto proseguiamo verso l'**Old Man of Storr**, una formazione rocciosa alta 50 metri. C'è un ampio parcheggio a pagamento e da lì parte il sentiero che vi porta fino in cima, ai piedi di questo maestoso pinnacolo di roccia. La camminata è di circa 3 km. andata e ritorno con un discreto dislivello. Consigliate scarpe da trekking. Siamo fortunati e troviamo una splendida giornata di sole, una rarità durante questo nostro viaggio, che rende la passeggiata molto piacevole.

Tornati al parcheggio ci spostiamo ancora verso nord e raggiungiamo **Quiraing**, nella Staffin Bay. Anche qui partendo dal parcheggio con una breve passeggiata si raggiunge la scarpata basaltica che con i suoi pinnacoli costituisce uno scenario incredibilmente suggestivo. In questa zona furono rinvenute numerose orme fossili di dinosauro e tutta l'isola è diventata quindi un importante centro di ricerca. La Staffin Bay è nota anche per gli avvistamenti di delfini ma noi non siamo stati così fortunati.



Dato che ormai è quasi sera decidiamo di dirigerci verso ovest e di cercare un campeggio lungo la strada. Impresa che si rivelerà assai ardua perchè i pochi campeggi sono tutti prenotati e così dopo l'ennesimo tentativo fallito di trovare un posto vediamo in lontananza alcuni camper che si sono sistemati per la notte e seguendo quindi una strada sterrata in mezzo al nulla li raggiungiamo e ci sistemiamo con loro. Passiamo una serata ed una notte tranquillissime, unica nota negativa qui abbiamo trovato (l'unica volta in tutto il viaggio) i famigerati moscerini delle Highlands.

**Sabato 6 agosto (km. 157 – totali km. 2829)**

La giornata inizia con la visita del **Dunvegan Castle**, sede del clan dei Mac Leod, i cui eredi ancora abitano nel castello. Qui è custodita la famosa Fairy Flag, una bandiera di seta molto antica, ed il panciotto di Bonnie Prince Charlie. Al termine della visita viene proiettato un interessante filmato nel quale l'attuale rappresentante del clan Mac Leod illustra la storia della famiglia e del castello. Piacevoli da visitare sono anche i giardini intorno al castello.

**Dunvegan Castle & Gardens**

[www.dunvegancastle.com](http://www.dunvegancastle.com)

£ 14,00



Decidiamo poi di visitare la distilleria più antica dell'isola, la **Talisker Distillery**, che si trova nel villaggio di Carbost, nella bella Talisker Bay.

Posteggiamo ed andiamo a prenotare la visita, tutto pieno ma troviamo posto grazie ad una cancellazione per la visita delle 14,00. Torniamo quindi in camper per un pranzo veloce e dieci minuti prima siamo lì, ma scopriamo che in realtà non si tratta della visita guidata della distilleria ma di una Taste Experience. Bella esperienza comunque se non fosse che io non bevo superalcolici, faccio quindi dei piccolissimi assaggi e per fortuna ci danno dei contenitori per portare via il whiskey che non abbiamo bevuto.

### **Talisker Distillery**

[www.malts.com](http://www.malts.com)

Taste Experience £ 15,00

Lasciata l'isola di Skye ripercorrendo lo Skye Bridge ci fermiamo al suggestivo **Eilean Donan Castle**, che sorge su un isolotto collegato alla terraferma da un piccolo ponte in pietra e apparso in numerosi film, tra i quali Highlander.

Noi decidiamo di visitare solo l'esterno ma volendo si può fare anche la visita degli interni.



### **Eilean Donan Castle**

[www.eileandonancastle.com](http://www.eileandonancastle.com)

visita £ 10,00

solo esterno £ 3,00

Proseguendo il nostro viaggio verso nord ci fermiamo nella piccola località di **Plockton**, o meglio cerchiamo di fermarci ma è impossibile trovare un posto dove parcheggiare il camper e così visto che comunque non ci sembra niente di speciale e si è fatta una certa ora decidiamo di proseguire verso **Lochcarron** dove abbiamo letto esserci un campeggio. Manco a dirlo l'unico campeggio della zona è già tutto prenotato, quindi ci sistemiamo con altri camper e con un po' di timore in quanto “no overnight” nel parcheggio del Golf Club, dove trascorriamo una notte tranquilla.

### **Domenica 7 agosto (km. 187 – totali km. 3016)**

Ripartiamo di buon'ora direzione nord e alle 10 arriviamo a **Ullapool**, graziosa cittadina portuale con una fila di casette che si affacciano sulla baia. Questa piccola località ha un fascino particolare, si ha la sensazione di essere arrivati in capo al mondo. E forse un po' è proprio così. Qui facciamo un incontro davvero inaspettato: posteggiamo il camper sulla via principale, proprio di fronte all'ostello della gioventù e da qui esce, insieme ad un gruppo di amici, nientemeno che Greta Tumberg! Noi naturalmente non osiamo fermarla, ma un gruppo di ragazzi la riconosce e si ferma a chiacchierare con lei. Davvero incredibile.

La nostra intenzione è quella di fare il giro in barca con avvistamento delle foche, ma per la mattina è tutto completo, allora prenotiamo per le 13,30 un giro in gommone veloce. Siccome incredibilmente è una bella giornata facciamo le lucertoline crogiolandoci al sole sul lungomare, poi facciamo un po'

di spesa e infine ci mangiamo un fantastico fish & chips (il migliore che abbiamo mangiato) sui tavolini da pic-nic allestiti in riva al mare. Davvero molto piacevole. All'ora prevista ci presentiamo per l'escursione, indossiamo le tute per evitare di bagnarci e partiamo. L'escursione è davvero divertente ed abbiamo visto da vicino numerose foche appollaiate sulle rocce.



Da qui inizia la mitica **North Coast 500**, un percorso di circa 500 miglia che sulla falsa riga della Route 66 americana percorre tutta la costa settentrionale della Scozia.

Super soddisfatti della giornata ed elettrizzati dal percorrere la NC500 ripartiamo verso **Scourie**, un piccolo paesino situato in una bellissima posizione, dove abbiamo prenotato ieri sera un posto in campeggio (abbiamo capito che questa è una zona turistica e non è facile trovare un posto).

Alle 16,30 arriviamo in campeggio e ci sistemiamo, doccia e una bella cenetta in camper davanti ad un tramonto incredibile.



### **Scourie Caravan Park**

Scorie, Lairg

£ 28,00

Escursione in gommone veloce

£ 55 (due adulti)

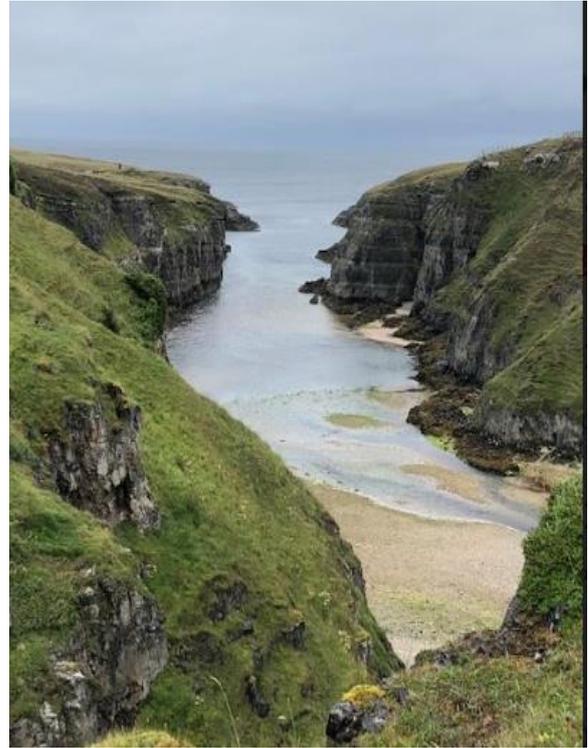
### **Lunedì 8 agosto (km. 156 – totali km. 3172)**

Oggi abbiamo in programma un'escursione a **Cape Wrath**, l'estremità nord-occidentale della Gran Bretagna, un luogo isolato e primitivo. Vi è solamente un faro, uno dei tanti sparsi in questi luoghi costruiti dai fratelli Stevenson ed automatizzato a partire dal 1998, su un'immensa brughiera utilizzata per le esercitazioni militari. Benchè sulla terraferma il capo si può raggiungere solo tramite un traghetto che attraversa il Kyle of Durness e poi con un minibus.

Il traghetto (che è in realtà una barca per soli passeggeri) parte alle 9,30 dal piccolo molo di East Keodale e siccome abbiamo letto che i posti sono limitati alle 8,15 lasciamo il campeggio e alle 9 siamo già lì. La traversata dura 10 minuti e all'arrivo trovi il minibus che ti aspetta per percorrere le 11 miglia su una strada (più un sentiero sterrato e stretto direi) che in circa un'ora porta al promontorio.

E' davvero un posto incredibile, sferzato dal vento e completamente isolato. Il simpatico autista del minibus che funge anche da guida turistica ci spiegava che anni orsono era stato fatto un tentativo di rendere abitato questo luogo, ma la piccola comunità che vi si era stabilita dovette presto rinunciare a causa delle avverse condizioni atmosferiche ma soprattutto per la difficoltà riscontrata nel crescervi dei bambini e di dar loro un'istruzione.

Ora vi si trova solo un piccolo caffè che serve zuppe, panini e bevande calde con una fetta di torta.



### **Cape Wrath Ferry**

<https://capewrathferry.wordpress.com>

barca £ 10 a testa

minibus £ 15 a testa

Ritornati alla base dopo questa magnifica escursione proseguiamo il nostro percorso lungo la NC500 fino a **Durness**, piccolo villaggio a picco sulle scogliere che dominano splendide spiagge, la più nota delle quali è Sango Sands.



Un paio di chilometri dopo Durness si trova **Smoo Cave**, costituita da una grotta più ampia (purtroppo chiusa a causa delle abbondanti piogge dei giorni scorsi) ed una più piccola con una cascata che riusciamo invece a vedere.

Raggiungiamo infine **Thurso**, la città più a nord della terraferma britannica, che però risulta piuttosto anonima. Ripartiamo quindi verso est con l'intenzione di avvicinarci un po' alla tappa di domani che prevede l'escursione alle isole Orcadi e ci fermiamo per la notte in un'area sosta lungo la strada tra Thurso e Dunnet, dove passiamo una notte tranquilla al costo di £ 25.

### **Martedì 9 agosto (km. 33 – totali km. 3205)**

Ci alziamo presto e raggiungiamo il porto di **John O'Groats** dove abbiamo prenotato l'escursione alle **isole Orcadi** che dura l'intera giornata.

Ieri avevamo pensato che, tornati stanchi dall'intera giornata alle Orcadi, sarebbe stato bello prenotare un posto nel campeggio di John O'Groats ma avevano posto solo nelle piazzole senza elettricità ad un costo piuttosto elevato, così grazie all'app "Search for Sites" troviamo a pochi chilometri di distanza un'area sosta a £ 20 sterline e prenotiamo. Ottima scelta perchè quando arriviamo al porto vediamo che il campeggio in realtà è praticamente il posteggio del porto.

Il tempo è il solito (vale a dire pioggia e vento) comunque ci imbarchiamo e alle 8,45 partiamo.

Quaranta minuti di traversata (senza neanche avvistare una balena) e sbarchiamo **Burwick** dove ci attende il pullman che ci porterà in giro tutto il giorno. Le isole sono collegate tra loro dalle **Churchill Barriers**, strade sopraelevate costruite dai prigionieri italiani durante la seconda Guerra Mondiale. Attraversiamo **Scapa Flow**, una baia naturale utilizzata dalla Royal Navy come base navale durante le due guerre mondiali. Attraversando le Churchill Barriers è possibile vedere i resti delle navi affondate allo scopo di bloccare l'ingresso alla baia a navi e sottomarini nemici. Tuttavia nell'ottobre del 1939 un U-boat tedesco riuscì ad entrare nella baia affondando una nave da guerra britannica e causando la morte di 835 uomini. Proseguendo di isola in isola arriviamo a **Kirkvall**, la città più grande dell'arcipelago. Qui ci fermiamo per una visita: facciamo una passeggiata nella via principale e visitiamo la bella Cattedrale di San Magnus, in arenaria rossa, che custodisce la campana della Royal Oak, la nave affondata dai tedeschi.



Il tour prosegue intorno alla baia di Scapa Flow fino a **Stromness**, un piccolo villaggio con un'unica strada principale e il porto, dove ci fermiamo per il pranzo. Questa cittadina fu molto importante per la Compagnia della Baia di Hudson in Canada che qui facevano scorta di acqua e assumevano la manodopera.

Proseguiamo verso nord per raggiungere il villaggio preistorico di **Skara Brae**. Più antico di Stonehenge e delle piramidi egizie il villaggio è costituito da 8 case risalenti a più di 5000 anni fa rimaste sepolte sotto la sabbia per migliaia di anni e proprio per questo molto ben conservate.



Terminata la visita del sito e dell'attigua Skaill House l'escursione prosegue per il **Cerchio di Brodgar**, cerchio di pietre del diametro di 104 metri risalente al 2900 a.C. Transitiamo poi senza fermarci accanto ad un altro sito preistorico, le **Pietre Erette di Stenness**.



Sulla strada del ritorno ci fermiamo a visitare la **Cappella Italiana**, costruita dai prigionieri italiani di guerra che costruirono le Churchill Barriers, utilizzando materiali di scarto e dipingendo minuziosamente l'interno.



Alle 17,30 ci imbarchiamo per il ritorno e alle 18,15 siamo di ritorno a John O'Groats. Riprendiamo il camper e ci spostiamo di pochi chilometri per raggiungere l'area sosta, nei pressi del Castle of Mey.

**Orkey Day Tours:** 79 euro a testa tutto compreso tranne l'ingresso alla Cappella Italiana (£ 3,50)

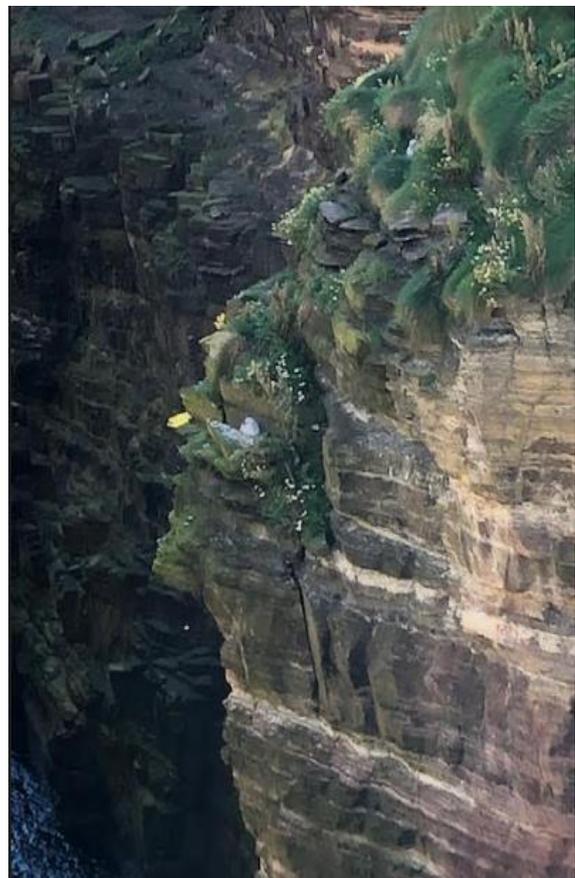
**The Crofter's Snug** – Mey

5 piazzole con allaccio elettrico, in mezzo al verde e con splendidi tramonti sul mare. £ 20.

**Mercoledì 10 agosto** (km. 225 – totali km. 3.430)

Proviamo una visita al Castle of Mey, residenza della regina madre, ma sfortunatamente è chiuso, probabilmente perchè ci sono in visita Carlo e Camilla.

Ci spostiamo quindi a **Dunnet Head**, il punto più settentrionale della terraferma britannica, dove facciamo una bellissima passeggiata lungo le spettacolari scogliere con magnifici panorami sulle isole Orcadi e dove nidificano gli uccelli marini. Davvero bello.



Appena lasciata Dunnet Head ci fermiamo in un punto lungo la strada dove possiamo osservare moltissime foche che fanno il bagno o si crogiolano al sole sulle rocce. Incredibile!

Ci spostiamo poi a **Duncasby Head**, altro magnifico punto che si affaccia sulle scogliere alte 60 metri. Da qui parte un sentiero che porta ai **Duncasby Stacks**, spettacolari formazioni rocciose che spuntano dal mare.



Pranziamo in camper in questo posto incantevole e poi, dopo sosta spesa e gasolio, arriviamo a **Whaligo Steps**, una scalinata scolpita nella roccia che porta ad una piccolissima insenatura. Ci godiamo un po' di sole spaparanzati sulle rocce, osservando i fulmari che nidificano sulle falesie. Nel tardo pomeriggio andiamo a visitare il **Dunrobin Castle**, la più grande residenza delle Highlands. Quando arriviamo l'orario di visita al castello è terminato, ma possiamo comunque passeggiare nei bellissimi giardini all'italiana che dallo splendido castello diradano dolcemente verso il mare.





Per concludere degnamente questa bellissima giornata decidiamo di puntare alle **Falls of Shin**, dove è possibile osservare i salmoni che risalgono il fiume per andare a deporre le uova. Si percorre una bella strada nel bosco e si arriva ad un posteggio dove è anche possibile pernottare. Da qui un breve sentiero porta ad una piattaforma dove con vista sulla cascata. E qui si assiste ad uno spettacolo davvero incredibile, decine di salmoni che con uno sforzo immane compiono dei salti pazzeschi controcorrente per risalire la cascata. Da non perdere.

Estremamente soddisfatti di aver visto incredibili spettacoli della natura torniamo indietro a Golspie dove abbiamo prenotato online un posto nell'area di sosta.

**Golspie Camping** – tutto automatizzato, senza reception – docce a gettone  
£ 25

**Giovedì 11 agosto** (km. 171 – totali km. 3.601)

La prima tappa di oggi è la **Black Isle**, che in realtà è una penisola, dove **Chanonry Point** è il miglior punto sulla terraferma scozzese per avvistare i delfini.

Posteggiamo ad una certa distanza perchè l'accesso è vietato ai camper e facciamo una bella passeggiata che attraversa un campo da golf per raggiungere il punto dal quale si vedono i delfini, riconoscibile da una folla di persone armate di macchina fotografica. Riesco a guadagnare un posto in prima fila e lo spettacolo è incredibile, numerosi delfini, alcuni anche abbastanza vicini, che saltano gioiosi nell'acqua. Troppo bello! La marea sale velocemente e continuiamo ad arretrare trovandoci spesso con i piedi a mollo, ma non ce ne andremo più da questo posto incredibile.

Fatto il pieno di delfini ripercorriamo la strada attraverso il campo da golf e conosciamo due simpatici americani che, ormai in pensione, girano il mondo. Beati loro!

Ritornati al camper ci dirigiamo verso il **Loch Ness**, ormai si è fatta l'ora di pranzo e così ci fermiamo sulle sponde del lago per un pranzo veloce in camper. Alle 14,00 infatti abbiamo prenotato la visita a **Urquhart Castle**. Quando arriviamo il posteggio per i camper è pieno di pullman e trovare un posto nel piccolo parcheggio per auto è piuttosto difficoltoso. Comunque alla fine ce la facciamo ed iniziamo la nostra visita. Il castello, o meglio quel che ne resta, si trova in posizione sopraelevata con una vista straordinaria sul lago.

Ci spostiamo poi di pochi chilometri per raggiungere **Drumnadrochit**, piccolo paesino sulle sponde del Loch Ness la cui economia gravita intorno al celeberrimo Nessie, tra negozi di souvenir ed esposizioni. Ci rilassiamo tra un gelato e qualche acquisto di souvenir prima di spostarci a **Inverness**, sulle sponde del fiume Ness. Posteggiamo il camper sul lungofiume, dalla parte opposta rispetto al centro, e con una breve passeggiata raggiungiamo la via principale. Facciamo un giretto ma, forse perchè ormai il giorno volge al termine, non ci entusiasma. Andiamo a vedere la St. Andrew's Cathedral in arenaria rossa e torniamo al camper.

Decidiamo di spostarci verso est cercando un posto per dormire e arriviamo ad un campeggio situato pochi chilometri dal campo di battaglia di Culloden che vorremmo visitare domani. Perfetto, ci fermiamo.

**Urquhart Castle** £ 13,00 a testa

**Ardtowers Caravan Park** £ 39,00

**Venerdì 12 agosto (km. 197 – totali km. 3.798)**

Lasciato il campeggio raggiungiamo in pochi minuti il **Culloden Battlefield**, il luogo dove ebbe luogo la celeberrima battaglia di Culloden tra i giacobiti scozzesi e gli inglesi. Il centro visitatori spiega tutto quello che c'è da sapere sugli eventi collegati alla Culloden Battle e c'è anche un filmato in 4D che ti fa sembrare di essere nel bel mezzo della battaglia. Una bravissima guida ci porta poi all'esterno per la visita guidata del campo di battaglia, davvero molto interessante. Per chi ha amato la serie televisiva "Outlander" c'è anche la pietra che commemora il clan Fraser!



Ingresso £ 14,00

c'è un ampio posteggio dove lasciare il mezzo

Dopo questa bellissima visita proseguiamo verso **Elgin**, dove vogliamo visitare la famosa cattedrale. Posteggiamo in una tranquilla via laterale e pranziamo in camper. Poi ci dirigiamo alla cattedrale, ma poiché è diroccata e visibile tranquillamente dall'esterno decidiamo di risparmiare le 10 sterline a testa del biglietto e facciamo tutto il giro del perimetro facendo qualche foto.



Dopo un breve giro in paese ripartiamo verso la prossima meta, lo **Scottish Dolphin Centre**, nella Spey Bay. altro luogo dove è possibile avvistare i delfini. Ed in effetti ne vediamo, anche se molto più da lontano rispetto a Chanonry Point.



E' un luogo molto piacevole dove passeggiare in mezzo alla natura, anche se molto ventoso. E' possibile ammirare anche numerosi uccelli che si tuffano in picchiata per catturare i pesci. Davvero un bel posto.

Ripreso il camper proseguiamo verso sud e ci fermiamo nel tardo pomeriggio a **Stonehaven**, un grazioso paesino lungo la costa. Inizialmente lasciamo il camper nel parcheggio della piazza centrale ma poi passeggiando vediamo numerosi camper sistemati alla fine del lungomare, davanti all'ingresso del campeggio. Così decidiamo di passare lì la notte e mentre io tengo il posto Roberto va a prendere il camper. Tra l'altro ci sono tre camper italiani che si stringono un po' per lasciarci un posticino lato mare, davvero gentili. Passeggiatina lungomare, quattro chiacchiere con i colleghi camperisti diretti a nord (beati loro, sono all'inizio del viaggio e non al ritorno come noi!) e una tranquilla cenetta in camper con l'ennesimo splendido tramonto. Che meraviglia.

**Sabato 13 agosto (km. 181 – totali km. 3.979)**

Ci spostiamo di soli 3 km. per visitare il **Dunnottar Castle**, situato sulla costa orientale della Scozia in bellissima posizione su una penisola a picco sul Mare del Nord collegata alla terraferma soltanto da un piccolo istmo.



Proseguiamo il nostro viaggio verso sud ed arriviamo a **Arbroath**, paesino di pescatori famoso per l'Arbroath smokie, una varietà di haddock affumicato. Ed infatti troviamo una piccola peschiera

dove facciamo scorta di diversi tipi di pesce freschissimo a prezzi davvero convenienti, che ci facciamo mettere sottovuoto per meglio conservarlo, compreso naturalmente l'Arbroath smokie. Tutti buonissimi!

Visitiamo poi le rovine in arenaria rossa della Arbroath Abbey prima di ripartire direzione **St.**

**Andrew's.** la famosa città universitaria dove si sono conosciuti Harry e Megan.

La città è molto turistica e strapiena di gente, giriamo per un'ora senza trovare un buco dove lasciare il camper così decidiamo di lasciar perdere e visto che sono ormai le 14,30 usciamo da St.Andrew's e ci fermiamo poco oltre al Balgove Larder, un posto dove acquistare prodotti locali e con alcuni ristoranti, nonché un ampio parcheggio! Ci deliziamo con un fantastico hamburger di Angus con patatine e poi facciamo qualche acquisto nel negozio.

Ripresici dalla delusione per la mancata visita, rifocillati e con la dispensa piena di cose buone ci spostiamo nel paese di **Culross**, antico villaggio scozzese noto anche per la serie TV Outlander.

Seguendo le indicazioni di Park4Night posteggiamo sul lungomare, di fianco ad un altro camper con una signora tedesca che viaggia da sola e che ci conferma di aver trascorso lì la notte senza problemi. Facciamo una passeggiata nel villaggio dove si trovano il Culross Palace, che però a quest'ora è chiuso, e le rovine della Culross Abbey. Cena e tranquilla serata in camper.

### **Domenica 14 agosto (km. 104 – totali km. 4.083)**

Stamattina partiamo direzione **Stirling**, in quanto ieri abbiamo acquistato online i biglietti per la visita del castello. Arriviamo presto per paura di non trovare parcheggio, invece siamo fortunati e troviamo subito posto lungo il viale alberato che si trova sotto al castello. Facciamo un pezzetto a piedi e siamo arrivati. Il castello è posto in posizione strategica e la visita si rivela piuttosto lunga ma molto interessante.



Quando usciamo è ora di pranzo così ci fermiamo in un tipico pub dove mangiamo un buonissimo pie di carne. Per smaltire facciamo una passeggiata nel centro storico prima di ritornare al camper e raggiungere la **Falkirk Wheel**. Si tratta di un'opera di ingegneria davvero incredibile, una sorta di ruota ascensore che trasporta le barche dal Forth & Clyde Canal allo Union Canal che si trova 35 metri più in alto e viceversa. Assistervi è davvero qualcosa di pazzesco. Sul posto hanno costruito un centro visitatori ed un parco giochi che, considerato che è la giornata più calda da quando siamo in

Scozia, è pieno di famiglie con bambini. Ed approfittando di questa rara giornata di sole anche noi oziamo un po' gustandoci un gelato e godendoci un bel sole caldo.



Come da copione il tempo ad un certo punto cambia e si rannuvola, così riprendiamo il camper e raggiungiamo il campeggio fuori Edimburgo dove ieri abbiamo prenotato due notti, dove arriviamo sotto il diluvio universale. Una bella doccia, cena in camper e nanna.

Lothian Bridge Caravan Park  
Newtongrange - Tel. 0131 6636120  
£ 70 x due notti

### **Lunedì 15 agosto** (km. 0 – totali km. 4.083)

Oggi la giornata è dedicata alla visita di **Edimburgo**. Compriamo i biglietti alla reception, prendiamo l'autobus qualche centinaio di metri fuori dal campeggio ed in circa mezz'ora siamo in centro a Edimburgo.

Ci ritroviamo subito sul **Royale Mile** e visitiamo la **St. Giles Cathedral** prima di proseguire fino all'**Holyrood Palace** che intendiamo visitare stamattina in quanto nel pomeriggio abbiamo prenotato invece la visita all'Edinburgh Castle.

La visita dell'Holyrood Palace ci piace moltissimo. Questo palazzo è la residenza ufficiale della famiglia reale in Scozia e fu la residenza di Maria Stuarda. Durante la visita guidata è possibile visitare la camera da letto di Maria e quella dove Davide Rizzio, segretario e presunto amante della regina, fu fatto uccidere dal suo secondo marito. Si prosegue con i sontuosi appartamenti reali e la Great Gallery, con i ritratti dei sovrani scozzesi. Vi sono poi le rovine della Holyrood Abbey ed i bei giardini. Abbiamo la fortuna di assistere anche nel cortile all'esibizione di suonatori di cornamusa e relativi balli scozzesi.



Usciti dal palazzo ripercorriamo il Royale Mile con diverse tappe. Vediamo da fuori lo **Scottish Parliament Building**, costruito dove un tempo c'era un birrificio ed inaugurato dalla regina nel 2004.

Progettato dall'architetto catalano Enric Miralles rappresenta il fiore della democrazia radicata in terra di Scozia, ma onestamente non ci entusiasma.

Ci incuriosisce poi un negozio dove assistiamo alla preparazione del tipico fudge, una sorta di caramello salato molto gustoso, che naturalmente compriamo.

Per il pranzo ci fermiamo in un pub dove mangiamo il solito hamburger con patatine e poi ci avviciniamo al castello per la visita. Siccome siamo leggermente in anticipo ne approfittiamo per fare un giro nel vicino negozio di whisky con immancabile acquisto.

Alle 15,00 inizia la visita al **castello di Edimburgo**, che ha rivestito un ruolo importante nella storia scozzese come residenza reale che come roccaforte, grazie alla sua posizione sopraelevata, ed in tempi più recenti come base militare dell'esercito britannico.



All'entrata ci sono le statue di due eroi scozzesi: Robert the Bruce e William Wallace. Sui bastioni si trovano alcuni cannoni ed il famoso One O'Clock Gun, un enorme cannone della seconda guerra mondiale che tutti i giorni alle 13 fa sentire il suo rombo assordante. Sul punto più alto di Castle Rock si trova la St. Margareth Chapel e poi il grande cannone Mons Meg, lo Scottish National War Memorial, le Castle Vaults con la Prisons of War Exhibition e tanto altro. All'interno del Royal Palace, in una camera blindata, sono custoditi i gioielli della Corona scozzese e la Pietra del Destino. Di fianco si trovano poi gli appartamenti reali con la camera da letto dove Maria Stuarda diede alla luce il figlio Giacomo VI che nel 1603 unificò le Corone di Scozia e d'Inghilterra.

A questo punto siamo davvero piuttosto stanchi, ma facciamo un giro nella **Old Town** e **Grassmarket**. Vorremmo anche visitare il National Museum of Scotland ma quando arriviamo sono quasi le 17 e sta per chiudere. Decidiamo quindi di visitare il **Greyfriars Kirkyard**, un suggestivo cimitero dove si dice che J.K.Rowling abbia tratto ispirazione dalla tomba di un gentiluomo morto nel 1806: Thomas Riddell. E allora parte la ricerca della tomba di Lord Voldemort con foto di rito! In questo cimitero si trova anche la statua di Greyfriars Bobby, un cagnolino che vegliò per 14 anni la tomba del suo padrone, un poliziotto di Edimburgo.

Giornata bellissima ma molto piena e stancante, per di più ha piovuto praticamente tutto il giorno, per cui decidiamo di prendere l'autobus per tornare al campeggio, con qualche difficoltà perchè a causa della guida a sinistra ci stavamo confondendo e abbiamo rischiato di prenderlo nella direzione opposta. Comunque arriviamo finalmente in campeggio, facciamo una bella doccia calda ristoratrice e una tranquilla cenetta in camper.

Holyrood Palace £ 37 (due adulti)

Edinburgh Castle £ 33 (due adulti)

**Martedì 16 ago** (km. 152 – totali km. 4.235)

Lasciamo Edimburgo e ci spostiamo di pochi chilometri per raggiungere la **Rosslyn Chapel**, dove abbiamo prenotato la visita per le 11.

Siccome siamo in netto anticipo ne approfittiamo per fare colazione al bar interno nell'attesa dell'orario.

La visita guidata è davvero interessante e la cappella davvero bellissima e piena di mistero, anche grazie a Dan Brown che vi ha ambientato l'epilogo del suo romanzo "Il codice Da Vinci" attribuendole legami con i Templari e la massoneria.



Pranziamo in camper e a malincuore ci dirigiamo verso sud lasciando la bellissima Scozia e raggiungendo la città di **Alnwick**, già in terra inglese.

Una volta sistemati nell'area sosta facciamo due passi fino al paese e qualche foto al castello.

Rosslyn Chapel £ 19 (due adulti)

**Area Sosta Rugby Club** (trovata con l'App Searchforsites)

£ 20

prato a fianco del campo di rugby con elettricità, si usufruisce dei bagni/docce del centro sportivo notte tranquilla

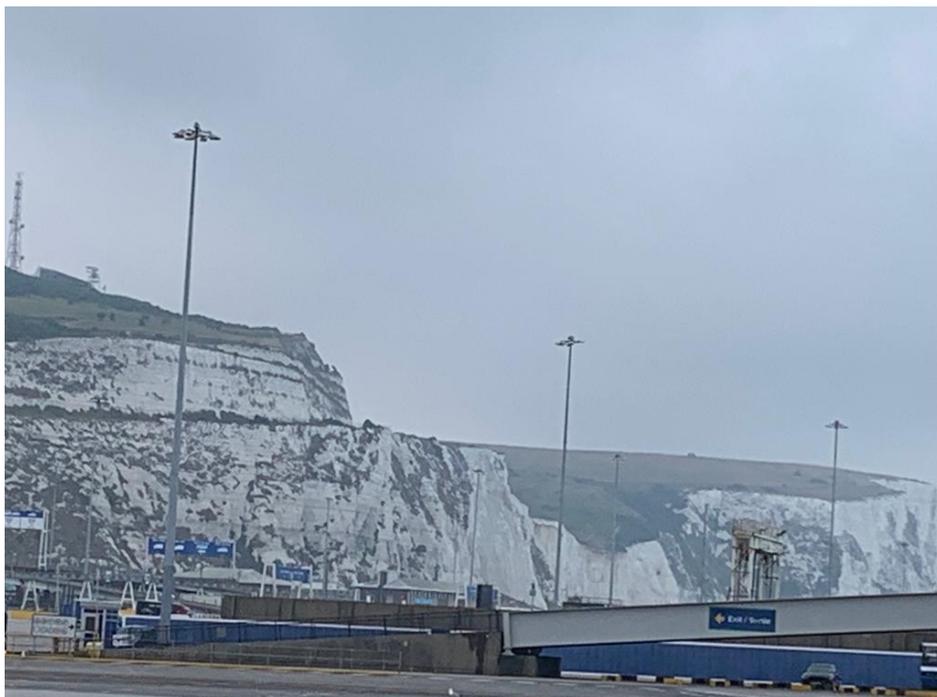
**Mercoledì 17 agosto** (km. 616 – totali km. 4.851)

Ci spostiamo con il camper nel posteggio vicino al castello e dedichiamo la mattinata alla visita di Alnwick Castle, famoso per essere il castello di Harry Potter. In effetti molte scene dei primi film furono girate qui ma onestamente è troppo commercializzato, con souvenir di ogni tipo e giochi per bambini tutti improntati sul famoso maghetto, per cui sembra di stare in un parco a tema più che in un antico castello. Tra l'altro nonostante l'ingresso costi £ 19,50 a testa ogni attività all'interno si paga a parte. Diciamo che gli attuali duchi hanno messo in piedi un bel business! La visita degli

appartamenti è comunque interessante, anche perchè i proprietari ci vivono ancora e questo lo si percepisce.



A questo punto si può dire che il viaggio volge al termine e decidiamo di fare una tirata fino a Dover. Compriamo on line i biglietti per la traversata Dover-Calais per il traghetto delle 22,30 con l'intenzione di fare come all'andata e, se arriviamo prima, di provare a imbarcarci. Alle 19,30 infatti siamo già al porto di Dover e ci mettiamo in coda per l'imbarco. Mangiamo qualcosa in camper e alle 20,30 partiamo.



Sbarchiamo a Calais alle 23,30 e puntiamo subito all'area sosta poco distante che avevamo visto sull'App di Camperonline.

biglietto P&O Dover-Calais £ 95

area sosta Calais Eur 10,00

area automatizzata e comodissima, con CS al costo di 2 euro, vicina al paese e alla spiaggia – francesi sempre top per i camperisti!

**Giovedì 18 agosto** (km. 604 – totali km. 4.851)

Dopo una notte tranquilla facciamo una bella passeggiata sulla immensa spiaggia di Calais prima di intraprendere il lungo viaggio di ritorno.



Viaggiamo tutto il pomeriggio fermandoci solo per un pranzo veloce in camper e alle 19,30 arriviamo all'Aire de camping-car di **Dambach-la-ville**, della catena Camping-car Park che utilizziamo sempre quando siamo in Francia. Bella, pulita, automatizzata ed economica!

Doccia, cena in camper e poi una bella passeggiata in questo splendido borgo medievale lungo la strada dei vini. Ci siamo in giro solo noi e l'atmosfera è davvero incredibile.



Aire de Camping Car Park  
Eur 13,00

**Venerdì 19 agosto** (km. 432 – totali km. 5.283)

Alle 8,00 partiamo e alle 13,30 siamo a casa in tempo per pranzare con nostra figlia e il suo ragazzo al rientro dalle loro vacanze.